



Federazione Lavoratori Pubblici e Funzioni Pubbliche

# **FLP DIFESA**

## **Coordinamento Nazionale**



✉ piazza Dante, 12 - 00185- ROMA - ☎ 06-77201726 📠 06-77201728 - @-mail: [nazionale@flpdifesa.it](mailto:nazionale@flpdifesa.it) - web: [www.flpdifesa.it](http://www.flpdifesa.it)

### **NOTIZIARIO n. 102 del 24.07.2008**

Proposta di legge di iniziativa parlamentare per la soluzione del "problema terzi livelli"

## **FLP DIFESA SCRIVE AL MINISTRO**

E' ben noto a tutti i colleghi che la FLP DIFESA ha da tempo posto all'attenzione dell'Amministrazione le problematiche relative ai dipendenti civili di area Prima ( ex pos. ec. A1 e AIS, i cosiddetti "terzi livelli"), bloccati da anni nella attuale posizione d'inquadramento (no corsi-concorsi, no riqualificazioni) e ancora senza alcuna concreta prospettiva di avanzamento per norma contrattuale.

In particolare, in analogia a quanto allora stava avvenendo nel Ministero della Giustizia dove era stata avviata una iniziativa legislativa ad hoc per transiti di area, abbiamo richiesto all' allora Ministro Parisi e al SSS delegato pro tempore Verzaschi con nota prot. n. 052/CND del 21.02.07, *"una soluzione legislativa ad hoc che, partendo dai processi di riforma che hanno investito in modo così corposo la nostra Amministrazione nel corso di questo decennio e a fronte dei prevedibili e probabili ulteriori mutamenti organizzativi, determini la "ricollocazione" in posizione economica B1 di tutto il personale attualmente inquadrato nella posizione A1 ...."* ( si veda il Notiziario n. 37 del 21.02.2007).

Le risposte venute dall'Amministrazione nel corso di tutti questi anni sono state sempre sostanzialmente evasive, e tutte comunque motivate dalla più volte ribadita impraticabilità tecnica di ogni possibile progressione di carriera.

Più recentemente, abbiamo naturalmente riproposto la questione, che FLP DIFESA considera *"il più grande problema che c'è oggi in Difesa sul fronte del personale civile"*, al nuovo Ministro La Russa, e lo abbiamo fatto all'interno del *"Documento politico"* che abbiamo inviato al Ministro in data 20 giugno u.s. (punto 8, titolo "problema personale Area 1^"), concludendo con l'affermazione che *"stando così le cose, ad avviso di FLP DIFESA, il problema in argomento può essere affrontato e risolto solo con norma legislativa ad hoc che permetta il transito di tutto il personale di Area 1^ in Area 2^"*.

A tal riguardo, registriamo oggi con piacere che dovrebbe oramai essere prossimo l'esame, da parte della XI Commissione permanente della Camera, della proposta di legge presentata da un gruppo di deputati dell'opposizione (Ludovico Vico - primo firmatario - Teresa Bellanova, Michele Bordo, Antonio Gaglione, Gero Grassi, Marilena Samperi, Amalia Schirru, Silvia Velo e Rosa Maria Villecco Calipari) che prevede che *" il Ministero della difesa, anche in deroga alle vigenti disposizioni in materia, e' autorizzato ad assumere, a decorrere dall'anno 2009, personale civile dell'area professionale B, posizione economica B1, a seguito di progressioni professionali verticali di personale della medesima amministrazione appartenente all'area professionale A, nei limiti dell'autorizzazione di spesa di cui al comma 2. (trattasi, per la precisione, di euro 1.837.000, si veda l'allegato che riporta il testo del disegno di legge).*

Per quanto sopra, abbiamo inviato al Ministro la nota che alleghiamo al presente Notiziario.

Vi terremo naturalmente informati sugli sviluppi dell'iter parlamentare e del ddl in argomento.

Fraterni saluti.

IL COORDINATORE GENERALE FLP DIFESA  
(Giancarlo PITTELLI)



Federazione Lavoratori Pubblici e Funzioni Pubbliche

# FLP DIFESA

## Coordinamento Nazionale



✉ piazza Dante, 12 - 00185 - ROMA - ☎ 06-77201726 📠 06-77201728 - @-mail: [nazionale@flpdifesa.it](mailto:nazionale@flpdifesa.it) - web: [www.flpdifesa.it](http://www.flpdifesa.it)

Prot. n. 00260 / C.D.N.

Roma 23 luglio 2008

A

on. avv. IGNAZIO LA RUSSA  
Ministro della Difesa

Il "Documento politico" redatto dalla scrivente O.S. ed inviato alla Sua attenzione in previsione dell'incontro dell'8 luglio u.s. con le OO.SS. nazionali, conteneva, a pg 6, la prospettazione del problema, da noi giudicato assolutamente prioritario, che tocca ormai da tanti anni il personale civile di area Prima, e che ci permettiamo di richiamare di seguito nel suo testo integrale:

*"Nel contesto delle mancate progressioni tra le aree, si colloca l'annoso ed irrisolto problema legato ai cosiddetti "terzi livelli": ci riferiamo alla situazione veramente intollerabile che vivono da tempo i colleghi in possesso del profilo professionale di "ausiliario" dell'attuale "Area Prima".*

*Trattasi, allo stato, di quasi 2300 lavoratori, tutti ancora incredibilmente bloccati nella posizione del primo inquadramento determinato dalla legge 312/1980, sempre esclusi da ogni possibilità di progressione (anche i corsi concorsi di cui all'accordo 24.10.1997 li hanno visto esclusi!), quasi tutti in esubero per la scelta, da noi a suo tempo non condivisa, di abbattere quasi interamente gli organici dell'ex area A, e tutti impiegati di fatto in mansioni superiori, e che proprio per queste ragioni, costituiscono, a nostro avviso, il più grande problema che c'è oggi in Difesa sul fronte del personale civile.*

*Un problema così grande, rispetto al quale non può neanche essere utilizzata la possibilità offerta dall'art. 36 del CCNL 2006/2009, che consentirebbe solo il transito verso l'area Seconda di poche centinaia di unità (meno di 600), e comunque escludendovi il personale di alcune Regioni dove non esistono le necessarie disponibilità organiche (Puglia, Campania, Sicilia, e altre ancora).*

*Stando così le cose, ad avviso di FLP DIFESA, il problema in argomento può essere affrontato e risolto solo con norma legislativa ad hoc che permetta il transito di tutto il personale di Area 1<sup>^</sup> in Area 2<sup>^</sup> (la nostra O.S. ha peraltro già avanzato formalmente questa proposta con la nota n. 57 del 21.02.2007 indirizzata al Ministro e al Sottosegretario delegato pro tempore).*

*Segnaliamo pertanto alla Sua sensibilità, on. sig. Ministro, il problema in argomento, Le chiediamo una particolare attenzione al riguardo e invochiamo il massimo impegno dell'Amministrazione per risolvere un problema che si trascina da tanto, troppo tempo e che, anche per questo, deve essere affrontato e risolto in via definitiva"*

Ebbene, onorevole sig. Ministro, siamo venuti a conoscenza che è ormai prossimo all'esame della XI Commissione permanente della Camera la proposta di legge (A.P. n. 102) presentata da un gruppo di deputati del PD (primo firmatario, l'on. Ludovico Vico) che reca "Disposizioni per il passaggio di personale civile dell'Amministrazione della Difesa dall'area professionale A all'area professionale B".

A tal proposito, Le chiediamo, sig. Ministro, una particolare attenzione in merito all'iter di questo ddl, anche con riferimento ai successivi passaggi nelle Commissioni Difesa, sul quale siamo sicuri non mancherà il sostegno anche dei gruppi parlamentari di maggioranza per la sollecita approvazione di un provvedimento tanto lungamente atteso dai lavoratori interessati e che sanerebbe una situazione diventata nel tempo sempre più insostenibile.

Distinti saluti.

IL COORDINATORE GENERALE FLP DIFESA

(Giancarlo PITTELLI)

# CAMERA DEI DEPUTATI N. 102

## PROPOSTA DI LEGGE

D'INIZIATIVA DEI DEPUTATI

**VICO, BELLANOVA, BORDO, GAGLIONE, GRASSI,  
SAMPERI, SCHIRRU, VELO, VILLECCO CALIPARI**

Disposizioni per il passaggio di personale civile dell'Amministrazione della difesa dall'area professionale A all'area professionale B

*Presentata il 29 aprile 2008*

ONOREVOLI COLLEGHI! — Le vigenti dotazioni organiche del personale civile dell'Amministrazione della difesa non prevedono alcuna consistenza nell'area professionale A, essendo venuta meno la relativa esigenza d'impiego in quanto l'Amministrazione, per effetto del processo di riforma cui è da tempo interessata, ha essenzialmente necessità di disporre di qualifiche medio-alte.

Ciò comporta, allo stato, una difficoltà di impiego del personale attualmente appartenente all'area A che, comunque, conta circa 2.400 unità, che non possono essere utilizzate né in mansioni proprie né in quelle superiori, che invece per esperienza acquisita e per capacità professionali sono in grado di svolgere perfettamente.

La presente proposta di legge è volta, quindi, a consentire la progressione verticale del personale in questione nell'area professionale B, immediatamente superiore, al fine di assorbire l'esubero che si è verificato e, soprattutto, allo scopo di utilizzare al meglio professionalità formatesi nell'ambito dell'Amministrazione della difesa.

Non si può procedere in merito per via amministrativa, poiché le progressioni tra le aree professionali sono sottoposte al regime delle assunzioni, pur trattandosi in questo caso di personale in ruolo da tempo.

L'intervento comporta un onere finanziario contenuto, in quanto i trattamenti economici riferiti alle posizioni A1 super (dove risulta inquadrato il personale interessato) e B1 sono pressoché equivalenti.

## PROPOSTA DI LEGGE

## ART. 1.

1. Il Ministero della difesa, anche in deroga alle vigenti disposizioni in materia, è autorizzato ad assumere, a decorrere dall'anno 2009, personale civile dell'area professionale B, posizione economica B1, a seguito di progressioni professionali verticali di personale della medesima amministrazione appartenente all'area professionale A, nei limiti dell'autorizzazione di spesa di cui al comma 2.

2. Ai fini dell'attuazione del comma 1 è autorizzata la spesa massima di euro 1.837.000, a decorrere dall'anno 2009.

3. All'onere derivante dall'attuazione della presente legge, pari a euro 1.837.000 a decorrere dall'anno 2009, si provvede, per gli anni 2009 e 2010, mediante corrispondente riduzione delle proiezioni per i medesimi anni dello stanziamento iscritto, ai fini del bilancio triennale 2008-2010, nell'ambito del fondo speciale di parte corrente dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno 2008, allo scopo parzialmente utilizzando l'accantonamento relativo al medesimo Ministero.

4. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

